

## Rassegna del 12/01/2011

---

CORRIERE DELLO SPORT - Olimpiadi. Oggi a Losanna il Cio premia Frattini e l'Italia - ...	1
CORRIERE DELLO SPORT - Coni. D.T. azzurri riuniti a Formia - ...	2
TUTTOSPORT - Tuttonotizie - Coni - ...	3
TEMPO - Londra 2012. Pagnozzi vede tecnici azzurri - ...	4
GAZZETTA DELLO SPORT - Intervista a Gianni Petrucci - Petrucci: "Bolt al Golden Gala" - "All'Italia quest'anno regalo Bolt al Golden Gala di Roma" - Palombo Ruggiero	5
CORRIERE DELLA SERA - Pagnozzi battezza i d.t. federali sui Giochi - ...	8
NUOVA SARDEGNA - Tiro con l'arco, vittoria al fotofinish della Torres - Fresu Fabio	9

**OLIMPIADI**

# Oggi a Losanna il Cio premia Frattini e l'Italia

di Franco Fava

**O**ggi a Losanna Esecutivo Cio, il giorno dopo la ratifica dei dossier delle tre candidate per i Giochi invernali 2018 (Annecy, Monaco di Baviera e PyeongChang). Al Castello di Vidy ci sarà anche il nostro ministro degli Esteri, Franco Frattini, al quale il presidente del Cio Jaques Rogge consegnerà un importante riconoscimento per la sua azione diplomatica a favore dell'assegnazione al Comitato olimpico internazionale di un seggio permanente alle Nazioni Unite. Frattini sarà accompagnato da Gianni Petrucci, e da Mario Pescante, anche nella sua veste di vicepresidente Cio. Pescante è anche il rappresentante Cio all'ONU. Il prestigioso riconoscimento del Cio reso possibile anche dal lavoro della diplomazia italiana.

Dopo il primo incontro ufficiale sul tema "Roma 2020" tra Petrucci (con Pagnozzi) e il numero uno del Cio dello scorso ottobre in Messico, oggi il presidente del Coni - al quale non mancherà il sostegno di Frattini - avrà l'occasione di illustrare i progressi della candidatura. Anche alla luce degli ultimi eventi che hanno azzerato il governo capitolino. All'orizzonte c'è infatti, così come annunciato da Alemanno, la costituzione del Comitato promotore di Roma 2020 il 10 febbraio. Una squadra alla cui guida è stato invocato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, ma a cui ambisce anche il titolare del dicastero degli Esteri.



► CONI

**D.T. azzurri riuniti a Formia**

FORMIA - Il seminario per i Dt azzurri, in vista di Londra 2012, è stato aperto dal segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi, nel Centro di Preparazione Olimpica di Formia. Un incontro formativo che apre l'anno preolimpico e che vedrà le federazioni impegnate al conseguimento dei pass olimpici. Pagnozzi ha evidenziato il ruolo del direttore tecnico per il raggiungimento dei risultati in vista dell'Olimpiade.



# TUTTONOTIZIE

## CONI

**I CT OLIMPICI RIUNITI A ROMA** Raffaele Pagnozzi, segretario del Coni, ha aperto a Formia il seminario per i dt delle Federazioni Sportive Nazionali, riuniti in vista di Londra 2012: un incontro formativo che apre l'anno preolimpico dedicato al conseguimento dei pass per i Giochi. Pagnozzi ha evidenziato il ruolo del dt, punto focale per il raggiungimento dei risultati. L'occasione ha confermato la volontà di fare squadra aumentando il livello di scambio tra Coni e Federazioni.



**Riunione a Formia**

**Londra 2012  
Pagnozzi vede  
tecnici azzurri**

■ La squadra dei tecnici azzurri riunita in vista dei Giochi di Londra. Il Segretario Generale del Coni, Raffaele Pagnozzi, ha aperto, nel Centro di Preparazione Olimpica di Formia, il seminario riservato ai direttori tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali: un incontro formativo che apre l'anno preolimpico e che vedrà le federazioni impegnate al conseguimento dei pass olimpici per continuare a far sognare gli sportivi italiani.





L'INTERVISTA IL PRESIDENTE DEL CONI

# Petrucchi: «Bolt al Golden Gala»

E sulla Pellegrini: «A una campionessa si deve tutto»

di RUGGIERO PALOMBO A PAGINA 31

## L'INTERVISTA IL PRESIDENTE DEL CONI

GIANNI  
PETRUCCHI

«All'Italia quest'anno regalo Bolt al Golden Gala di Roma»

Sulla Pellegrini: «A una campionessa si deve tutto. Va assistita, seguita, curata. Con Barelli c'è qualcosa da chiarire, lo incontro»

RUGGIERO PALOMBO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Anno 2011, dispari, il più difficile. La crisi economica colpisce tutti, senza risparmiare il nostro mondo. E' l'anno preolimpico, dove si vedrà che cosa vale lo sport italiano».

**Presidente Petrucchi, lei professa spesso ottimismo, ma sembra esserci poco da stare allegri. Sport di squadra a fondo, calcio eliminato, basket chissà, pallavolo giù dai podi mondiali. Atene 2004 un lontanissimo ricordo.**

«Atene rappresentò qualcosa di eccezionale; non può essere portata quale termine di paragone. E non sono così pessimista. Ad eccezione del calcio, un dispiacere che ho vissuto in diretta, in Bielorussia, vedo segnali di risveglio. La pallavolo maschile e femminile è quarta e quinta nel mondo, non è poco. Il basket ha una chance straordinaria agli Europei, dove è vero che siamo stati ammessi attraverso il ripescaggio ma è anche vero che eravamo stati eliminati per differenza canestri. Credo in Pianigiani e Londra non è irraggiungibile. E poi c'è la resurrezione della palanuoto maschile, grazie all'ottimo lavoro di Campagna».

**Olimpiade del 2020? Roma non è sola, è solissima. Aspettiamo la decisione di Letta: lo vorrei almeno come presidente onorario**

**Il doping in Spagna? Non guardo in casa d'altri. Ma sono orgoglioso di come lo affrontiamo noi**



**Quanto ai campioni, restiamo aggrappati a Federica Pellegrini. Che è in crisi e cambia allenatore, scegliendo quello della Manaudou.**

«Al campione si deve tutto. Va assistito, seguito, curato...»

**Quello che con la Pellegrini non è stato fatto finora.**

«No comment».

**A caccia di medaglie: oggi quali discipline ce le dovrebbero portare?**

«Le solite, quelle che non tradiscono mai e hanno sempre garantito al Coni un buon bottino. Certo, se il golf fosse diventato disciplina olimpica nel 2012 anziché nel 2016 in Brasile, visti i risultati ottenuti nel 2010 sarebbe stato meglio».

**Scorso, Gandola, Buonfiglio: i presidenti di scherma, canottaggio e canoa a marzo 2010 piangevano miseria. Era tempo di tagli, di sport al verde e di inchieste Gazzetta. Tutto risolto? I 470 milioni dello Stato quest'anno ci sono tutti?**

«Ci sono tutti ma 25 milioni di questi 470 non sono nella nostra disponibilità e saranno difficilmente recuperabili. Niente paura, però, il livello di contributo alle Federazioni nel 2011 resterà inalterato rispetto all'anno precedente. I soldi sono sufficienti e nessuno stavolta può piangere. In un momento drammatico come questo l'attenzione del Governo verso il Coni e lo sport italiano è stata straordinaria».

**Da un'Olimpiade all'altra. A luglio 2011 si parte con la presentazione della candidature ufficiali per il 2020. Roma sembra non essere più sola. C'è Istanbul e pare in arrivo Valencia...**

«Roma non è sola, è solissima. Quella di Valencia è una storia curiosa e in Spagna in effetti c'è una guerra per le candidature, ma non sono così convinto che alla fine ne scaturisca una. Temo tutti e nessuno, ma solo Parigi se si ricandida può darci davvero fastidio».

**Il membro Cio Carraro non lo dice, ma pensa che lei e il sindaco Alemanno facciate troppe chiacchiere e pochi fatti, quasi che di Roma sia più importante**

**parlarne che vedere come va realmente a finire. Il Comitato Promotore poi...**

«Io e Pagnozzi viviamo la vita del Coni minuto per minuto. Abbiamo il polso della situazione e dello sport italiano e parliamo quotidianamente con i politici. Per cui se col sindaco non abbiamo fin qui potuto costituire il Comitato Promotore il motivo è ben chiaro. Il mese di gennaio, d'accordo con Alemanno, Letta e Crimi, sarà però decisivo. Intanto domani andiamo a Losanna in occasione della consegna dell'Ordine Olimpico al ministro Frattini. Ci saranno Rogge e l'esecutivo del Cio, sarà una occasione d'incontro».

**Letta scioglierà la riserva?**

«Accetterò ciò che deciderà, l'importante è averlo con noi»

**Pure da presidente onorario?**

«Sì, purché ci sia».

**Con Carraro scambio di lettere di fuoco. A che punto siete?**

«Sono finite le lettere. E non sarò io a polemizzare con lui».

**E con Barelli, presidente del nuoto? Alla festa delle Fiamme Gialle siete stati visti discutere animatamente e c'è il caso Pellegrini.**

«Lo incontro oggi. C'è qualcosa da chiarire».

**Anche con Magri, pallavolo, i rapporti non sono granché dopo il cambio «carbonaro» del citti della Nazionale.**

«Magri è un componente della Giunta e pertanto sa benissimo come funzionano certe cose. Quando si cambia un tecnico è prassi e buon gusto consultarsi col Coni come hanno fatto recentemente Abete per il calcio e Di Rocco per il ciclismo. E aggiungo: quando un allenatore lascia una Nazionale, come è accaduto per Anastasi, il minimo da farsi è ringraziarlo pubblicamente».

**Non sarebbe meglio stabilire un codice etico per cui i presi-**

**denti rinvii a giudizio (Aracu, hockey) o condannati in primo grado (Morzenti, sci, per concussione) siano sospesi?**

«Faccio il presidente del Coni rispettando le leggi dello Stato. Diffido, anzi rifugio dai moralisti. La coscienza migliore è quella del diretto interessato. Avevamo negli Statuti una regola che non precisava il concetto di sentenza "passata in giudicato". Ora questa regola c'è e va rispettata. Morzenti, peraltro, si è autosospeso a livello internazionale e a rappresentare la Fisi ci sarà Manuela Di Centa, anche per tutelare la candidatura di

Cortina ai Mondiali 2017».

**Nel frattempo lo sci affonda**

«Brutta partenza. Ma abbiamo ancora metà stagione per riprenderci. Veniamo da Vancouver 2010, un' Olimpiade non esaltante, non era pensabile una immediata inversione di tendenza. Si deve lavorare per Sochi 2014. Senza trascurare i segnali positivi che arrivano da slittino, snowboard, bob e sci nordico femminile».

**L'ex capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica vorrebbe un taglio netto allo sport militare. Per il Coni una mazzata...**

«Peccato. Quando il generale Tricarico era in carica la pensava in modo totalmente opposto. Non mi preoccupa».

**Doping. Il caso Dominguez, ora la tragica fine del «corriere» del dottor Fuentes. Il miracolo della Spagna nello sport è un po' drogato?**

«Ogni nazione dovrebbe fare un numero minimo di controlli. Ad imporlo le federazioni internazionali, il che purtroppo non avviene. Non guardo in casa d'altri, ma sono orgoglioso di come il problema doping viene affrontato in Italia».

**Giochi della Gioventù e alfabetizzazione motoria in lento cammino, crediti universitari per gli sportivi che vengono contestati da fior di rettori come Frati: dove è l'errore?**

«Quella della scuola è la più bella medaglia che lo sport italiano porta al collo per il 2010 e continuerà a farlo per il 2011. L'altra medaglia che vogliamo conquistare sul campo quest'anno è quella del sostegno alle società sportive, vitti-

me dei tagli degli enti locali e degli sponsor. Il volontariato dello sport merita questo e altro. Il 31 gennaio riuniremo a Roma tutto il Coni territoriale con questo preciso obiettivo. Quanto a Frati che lo sport lo frequenta, devo ritenere non abbia valutato a fondo le proprie parole».

**Calcio. Peggio dell'anno scorso non si può: Abete l'ha ringraziata per averlo salvato?**

«Non ho salvato Abete. Ho soltanto detto quello che la mia esperienza mi dettava. Abete dirige la Federazione più difficile con competenza e concretezza. Chi non è d'accordo se ne faccia una ragione. Ce ne fossero di presidenti così».

**Il regalo del Coni agli sportivi per il 2011?**

«Usain Bolt al Golden Gala di Roma il 26 maggio».

**Nel 2013 scade il suo mandato, non rinnovabile. I rumors la danno come presidente della Federcalcio. Vero?**

«Assolutamente no. L'unica certezza che ho è questa. Per il resto, sarà quello che vorrà il buon Dio».



**Gianni Petrucci**  
 è nato a Roma il 19 luglio 1945. Laureato in Scienze Politiche, è stato segretario generale della Federazione



Pallacanestro dal 1977 al 1985 e poi della Federcalcio fino al 1991. Il 21 novembre 1992 viene eletto presidente della Fpi e riconfermato nel 1996. Il 29 gennaio 1999 viene eletto per la prima volta presidente del Coni: attualmente è al quarto mandato consecutivo che scadrà nel 2012



Sport di squadra in crisi? Ho fiducia in **Planigiani**, il basket ha la grande opportunità degli Europei



Se il golf fosse olimpico nel 2012 anziché nel 2016, visti i risultati dei **Molinari**, (nella foto Dodo) sarebbe stato meglio



Lo sci ha avuto una brutta partenza Vancouver non fu esaltante, malgrado **Razzoli**. Si lavora per Sochi



**Seminario**

**Pagnozzi battezza i d.t. federali sui Giochi**

ROMA — È partita l'avventura di Londra 2012 per lo sport italiano. Il segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi, ha aperto a Formia il seminario riservato ai d.t. di varie federazioni: Pagnozzi ha sottolineato il ruolo del d.t., fondamentale nel sistema sportivo per il raggiungimento dei risultati sperati in vista dei Giochi.



## Il campionato regionale giovanile indoor 18 metri **Tiro con l'arco, vittoria al fotofinish della Torres**

**SASSARI.** Vittoria della Torres Sassari al fotofinish nel campionato regionale giovanile indoor 18 metri di **tiro con l'arco**, disputatosi a Sassari al PalaSantoru di via Rizzeddu. I tiratori sassaresi hanno infatti trionfato in quattro gare individuali e due di squadra, precedendo la Arcos Nuoro (quattro vit-

torie individuali).

Risultati individuali. Arco olimpico juniores 1) Francesco Lai (Torres) 2) Mattia Mara (Torres) 3) Nicola Sinibaldi (Torres). Femmine 1) Viviana Spano (Torres).

Allievi 1) Marco Vigliani (Torres) 2) Gabriele Poddighe (Torres) 3) Alessio Re (Torres).

Allieve 1) Ludovica Anselmi (Torres) 2) Ilaria Spanu (Uras).

Ragazzi 1) Lorenzo Melis (Uras) 2) Davide Monni (Torres) 3) Stefano Decandia (Galluresi).

Ragazze 1) Cristiana Meloni (Uras) 2) Giulia Aru (Uras) 3) Denise Cancedda (Uras).

Giovanissimi 1) Raffaele Luzzu (Arcos) 2) Luca Pinna (Portoscuso).

Giovanissime 1) Matilda Floris (Arcos).

Arco compound juniores 1) Fabio Ibba (Uras) 2) Frane-

cisco Concas (Uras) 3) Alessio Lippi (Ichnos).

Allievi 1) Edoardo Potettu (Portoscuso) 2) Matteo Fiori (Torres) 3) Lorenzo massa (Oristano).

Ragazzi 1) Luca Musu (Portoscuso). Arco nudo juniores 1) Marco Spano (Torre Rossa).

Allievi 1) Cesare Pillisio (Portoscuso) 2) Nicola Ruiu (Galluresi) 3) Luca Saba (della Quercia).

Ragazzi 1) Furio Flore (Arcos) 2) Giuseppe Serra (Torre Rossa) 3) Antonio Catta (Arcos).

Ragazze 1) Marta Fara (Torre Rossa) 2) Andrea Sanna (Torre Ros-

sa) 3) Giovanna Fara (Torre Rossa).

Giovanissimi 1) Stefano Devilla (Arcos). Risultati a squadra.

Arco olimpico juniores 1) Torres Sassari (Francesco Lai, Mattia Mara, Nicola Sinibaldi).

Allievi 1) Torres Sassari (Marco Vigliani, Gabriele Poddighe, Alessio Re).

Ragazze 1) **Arcieri** Uras (Cristiana Meloni, Giulia Aru, Denise Cancedda).

Arco nudo Ragazze 1) Torre Rossa Trinità (Marta Fara, Andrea Sanna, Giovanna Fara).

**Fabio Fresu**

